



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 34

OGGETTO: Costituzione Consorzio per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali e la gestione dei relativi servizi ed attività negli Ambiti Territoriali di competenza. Approvazione convenzione e statuto.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. SINESI	Tommaso
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. SACCINTO	Lucia Mariacristina	25. DI MONTE	Antonio
12. CARACCILOLO	Gennaro	26. PRINCIGALLI	Vincenzo L.
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. BASILE	Pietro
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma – Simone – Princigalli Francesco – Colabene – Sinesi – Di Giacomo e Basile.

Pertanto, i presenti sono **24** e gli assenti **7**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa – Vicesindaco, Malcangio, Todisco, Pinnelli, Scaringella, Trivisani e Vitrani.

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g. concernente la costituzione del Consorzio per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali e la gestione dei relativi servizi ed attività negli Ambiti Territoriali di competenza e l'approvazione della relativa convenzione e statuto.

Il Sindaco, presa la parola, spiega che la Commissione Consiliare per i Servizi Sociali ha esaminato il provvedimento ed ha espresso il proprio parere favorevole, così come favorevoli in linea di principio si sono espressi gli altri Comuni dell'ambito, Minervino e Spinazzola. Spiega che sono in scadenza i contratti con gli educatori e con gli assistenti sociali, per cui i tempi per ricercare le soluzioni adeguate sono ristretti. Spiega ancora che questo Comune non ha convenienza a procedere alla stabilizzazione del predetto personale e che, ai fini del contenimento della spesa è necessario che sia un altro ente, precisamente il proposto consorzio, a prendere in carico le figure professionali in questione. Ritiene che il provvedimento, se non votato immediatamente, possa essere approfondito, ma nei tempi rapidi necessari a non provocare la sospensione dei servizi;

Il Consigliere Cecca (F.I.), avuta la parola, fa presente che molte Regioni stanno sopprimendo i consorzi, essendo tale formula ormai superata, essendo nati i Piani di Zona a cui è stata affidata la gestione dei Servizi Sociali. Crede che il problema locale possa essere superato accomunando la gestione dei servizi ai cinque Ambiti Sociali della BAT e non già ad un consorzio che va nella direzione opposta a quella indicata nel programma elettorale della maggioranza. Rileva, infine, la mancata presentazione di un piano finanziario del proposto consorzio, da poter confrontare con quello attuale dell'Ufficio di Piano;

Il Consigliere Buono (F.I.), avuta la parola, dichiara di accogliere la proposta del Sindaco di rinviare l'argomento per un maggior approfondimento;

Il Consigliere Di Fazio (P.D.), avuta la parola, si sofferma sui gravi contrasti notati tra i rappresentanti della maggioranza e chiede chiarimenti al Presidente della Commissione Consiliare sulla attività svolta dalla stessa in ordine al provvedimento in discussione;

Entra il Consigliere Princigalli Francesco. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 25 e gli assenti 6.

Al che il Presidente della Commissione, Consigliere Paolo D'Ambra, precisa che il provvedimento è stato licenziato con quattro voti favorevoli su cinque nei tempi ristretti dovuti al ritardo con cui gli atti sono pervenuti alla Commissione stessa;

Il Consigliere Princigalli Vincenzo (D.C.), avuta la parola, dichiara di condividere le tesi sostenute dal Consigliere Cecca e di accogliere la proposta del Consigliere Buono. Poi, si sofferma sulle carenze dei servizi sociali in questo Comune e, più in generale nei Comuni del Sud, negli interventi a favore delle categorie più svantaggiate;

Il Sindaco, presa la parola, prima dissente dalle affermazioni del Consigliere Princigalli in ordine alle denunciate carenze e, poi, fa notare che non vi è diversità di pensiero da parte del Consigliere Cecca. L'intento comune è quello di ricercare il sistema per la funzionalità del Piano di Zona e per evitare, dal primo settembre, la sospensione dell'erogazione dei servizi. Invita, infine, l'intero Consiglio a studiare le più opportune soluzioni al riguardo;

Il Consigliere Di Monte (UDEUR), avuta la parola, ritiene che il proposto consorzio, così come tutti gli altri, sia molto dispendioso per le casse comunali;

Escono i Consiglieri Lovino, Forino e D'Ambra. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 9.

Il Consigliere Merafina (Terzo Polo), avuta la parola, dopo avere condiviso la proposta di rinvio, si sofferma sul tenore di una nota del Responsabile dell'Ufficio di Piano, relativa a carenze evidenziate nell'esercizio delle funzioni da parte delle assistenti sociali e chiede all'Amministrazione di riferire al riguardo;

Il Consigliere Quinto (P.D.), avuta la parola, ritiene inusuale il metodo usato dalla Commissione Consiliare per l'esame del provvedimento;

Escono i Consiglieri Di Monte e Mantovano. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 20 e gli assenti 11.

Al che, **il Sindaco**, replica che la gente bisognosa non bada alle formalità, ma al servizio. Non vede suggerimenti da parte delle opposizioni, anche se la maggioranza è aperta ad ogni proposta concreta. Ritiene che in ogni ufficio ove si lavora davvero nascono contrasti tra il personale. Alla politica, però, devono importare soltanto i risultati;

I Consiglieri Quinto (P.D.) e Merafina (Terzo Polo), invece, ritengono che debba essere l'Assessore al ramo a dirimere i contrasti, tenendo conto di quanto denunciato dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Il Sindaco, presa la parola, dopo avere ribadito che la politica non deve interessarsi dei fatti personali, bensì deve verificare i risultati, avverte che è errato fare ostruzionismo per impedire all'Amministrazione di erogare i servizi dal 1° settembre;

Il Consigliere Di Fazio (P.D.), avuta la parola, consiglia di costituire un nucleo di valutazione che raccordi l'attività tra politica e burocrazia, ovvero di far intervenire i sindacati in ordine alle questioni del personale;

Il Consigliere Princigalli Vincenzo (D.C.), avuta la parola, si sofferma ancora sulle inefficienze dei Servizi Sociali, denunciate, tra l'altro, anche dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Il Consigliere Casieri (F.I.), avuta la parola, sostiene che il Sindaco non ha rinnegato l'esistenza di contrasti tra il personale. Egli ha soltanto chiarito che, anche se esistenti, i contrasti non hanno minato i risultati e gli interventi del servizio.

A questo punto, visto che nessun altro intende intervenire, **il Presidente** pone in votazione per appello nominale la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Buono.

Eseguita la votazione nel modo suddetto la proposta di rinvio viene approvata con 16 voti a favore e 4 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri Patruno, Colasante, Di Fazio e Quinto, risultano assenti i Consiglieri Di Palma, Lovino, Simone, Forino, Colabene, Sinesi, D'Ambra, Mantovano, Di Giacomo, Di Monte e Basile.

Quindi, **il Consiglio Comunale** decide di rinviare l'argomento in discussione ad altra seduta consiliare.

A questo punto, **il Presidente** comunica che il punto n. 3 iscritto all'o.d.g. viene ritirato, per i motivi indicati nella nota, in atti, inviata dal Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive – Ing. Mario Maggio.

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g., **il Presidente** scioglie la seduta. Sono le ore 23,30.